

Direzione: DIREZIONE

Area: ORGANIZZAZIONE UFFICI, SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO, CONFERENZE DI SERVIZI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00663 del 13/04/2026

Proposta n. 696 del 02/04/2026

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 10536 richiedente Stefano Deli Orazi

Proponente:

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	F. ROSATI	_____firma elettronica_____
Direttore	G. CIPRIANO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 10536 richiedente Stefano Deli Orazi

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la Legge 30 dicembre 2025, n. 199 ed in particolare l'art. 1, comma 590, nel quale è stabilito che "Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-novies è inserito il seguente: «4-decies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2026» e l'art. 1, comma 570, che ha stabilito che il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è prorogato fino al 31 dicembre 2026;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 39 del 05 febbraio 2026 con la quale è stato individuato il dott. Giancarlo Cipriano per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00001 del 27 febbraio 2026, recante: "Conferimento dell'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Giancarlo Cipriano;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 12 marzo 2026, recante: "Delega al dott. Giancarlo Cipriano, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO, inoltre, l'art. 16 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTI gli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della

Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- l'ing. Ivo Carloni, con nota acquisita al prot. n. 7203 del 07/01/2026, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte di questo Ufficio;
- in data 26 marzo 2026 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0070617 del 23/01/2026, rinviata con nota prot. n. 225217 del 02/03/2026 e successivamente riconvocata con nota prot. n. 0298465 del 19/03/2026;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Valeria Tortolani, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio, il dott. Emanuele Faiola; per il Comune di Amatrice, l'arch. Greta Antoniozzi. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, la dott.ssa Fabrizia Festuccia, con funzioni di Segretario e l'istruttore della pratica, l'ing. Andrea Selene Antonini; per l'istante, il tecnico di parte, l'ing. Ivo Carloni;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	INTERVENTO
Regione Lazio	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
	Verifica di corrispondenza di proposte pre-valutate (D.P.R. n. 357/1997)
Provincia di Rieti	Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. n. 53/1998, art. 9)
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 0347620 del 31/03/2026, allegato alla presente determinazione dal quale risulta che è pervenuto **dalla Provincia di Rieti**, con nota prot. n. 222911 del 02/03/2026, **PARERE FAVOREVOLE, con prescrizioni**, in ordine al Nullaosta ai soli fini del vincolo idrogeologico;

VISTI i pareri successivamente espressi;

- **dalla Regione Lazio - Direzione generale - Area coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti**, con nota prot. n. 0333000 del 27/03/2026, sono stati trasmessi:
 - **ESITO POSITIVO** in ordine alla **Verifica di corrispondenza di proposte pre-valutate** reso **dalla Direzione regionale programmazione economica, fondi europei e patrimonio**

naturale – Area protezione e gestione della biodiversità, con nota prot. n. 0271468 del 12/03/2026;

- **AUTORIZZAZIONE SISMICA per l'inizio dei lavori**, prot. n. 2025-0000899388, pos. n. 172418 del 18/09/2025;
- **dal Comune di Amatrice**, con nota prot. n. 0358987 del 02/04/2026, **ATTESTAZIONE DI COMPLETEZZA FORMALE DELLA SCIA, con prescrizioni**, in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia** dell'intervento;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

RILEVATO che il Dirigente d'Area condivide la regolarità tecnico-amministrativa della procedura eseguita, non riscontrando motivi ostativi all'accoglimento della stessa;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 10536 richiedente Stefano Deli Orazi con le seguenti **prescrizioni**:

- **prescrizioni** di cui al **Parere favorevole** reso **dalla Provincia di Rieti** al Nullaosta ai soli fini del vincolo idrogeologico;
- **prescrizioni** di cui all'**Attestazione di completezza formale della Scia** resa **dal Comune di Amatrice** in ordine alla conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento;

2. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

4. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Dott. Giancarlo Cipriano

Copia


VERBALE
CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto-legge 7 ottobre 2016, n. 189

Riunione in videoconferenza del 26 marzo 2026

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 10536 richiedente Stefano Deli Orazi

VINCOLI E PARERI

ENTE	INTERVENTO
Regione Lazio	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
	Verifica di corrispondenza di proposte pre-valutate (D.P.R. n. 357/1997)
Provincia di Rieti	Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. n. 53/1998, art. 9)
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)

Il giorno 26 marzo 2026, alle ore 11.15 a seguito di convocazione prot. n. 0070617 del 23/01/2026, rinviata con nota prot. 225217 del 02/03/2026 e successivamente riconvocata con nota prot. 0298465 del 19/03/2026, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, in forma simultanea e in modalità sincrona.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Regione Lazio	dott. Emanuele Faiola	X	
Comune di Amatrice	arch. Greta Antoniozzi	X	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, la dott.ssa Valeria Tortolani, designata per la seduta con nota prot. n. 0330767 del 26 marzo 2026. Sono, inoltre, presenti per l'USR Lazio, la dott.ssa Fabrizia Festuccia, che assolve le funzioni di Segretario nonché l'istruttore della pratica, l'ing. Andrea Selene Antonini; per l'istante, il tecnico di parte, l'ing. Ivo Carloni.



Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in esame, sono pervenuti **dalla Provincia di Rieti**:

- con nota prot. n. 191715 del 23/02/2026, **Richiesta di integrazioni documentali** ai fini del rilascio del Nullaosta in ordine al vincolo idrogeologico, comunicate dall'Ufficio con prot. n. 194757 del 23/02/2026, alla quale il tecnico di parte ha dato riscontro con note prot. 207611 e prot. n. 204898 entrambe del 25/02/2026;
- con nota prot. n. 222911 del 02/03/202, **PARERE FAVOREVOLE, con prescrizioni**, in ordine al **Nullaosta ai soli fini del vincolo idrogeologico**;

La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma BOX all'indirizzo <https://regionelazio.box.com/v/DELIORAZINUOVA>, accessibile con la password: STEFANO10536;

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti, per le rispettive valutazioni:

- **il rappresentante della Regione Lazio**, in ordine alla Verifica di corrispondenza di proposte pre-valutate, riferisce che risulta reso in data 10 marzo u.s. l'Esito positivo da parte dell'Area regionale competente; in ordine all'autorizzazione sismica, comunica che risulta rilasciato l'Autorizzazione sismica per l'inizio dei lavori prot. 2025-0000736237 pos. 172418 del 18/09/2025, data antecedente alla convocazione della Conferenza regionale; chiede, pertanto, al tecnico di parte di confermare l'invarianza strutturale del progetto esecutivo depositato al Genio civile rispetto a quello esaminato oggi in sede di riunione;
- il tecnico di parte conferma che il progetto depositato al Genio civile non ha subito modifiche strutturali ed è il medesimo esaminato in sede di Conferenza regionale per cui è stata rilasciata la predetta Autorizzazione sismica per l'inizio dei lavori;
- **il rappresentante del Comune di Amatrice**, riferisce che l'istruttoria è conclusa e, in tempi brevi, verrà rilasciata la Scia completa.

Il Presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, entro la data fissata per la non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 11.30 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.



UFFICIO SPECIALE PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE

Dott.ssa Valeria Tortolaro

Dott.ssa Fabrizia Festuccia

Ing. Andrea Selene Antonini



REGIONE LAZIO

Dott. Emanuele Faiola

COMUNE DI AMATRICE

Arch. Greta Antoniozzi

Copia



PROVINCIA DI RIETI

III Settore
Servizio Vincolo Idrogeologico

Prot.N Data...../...../.....

MARCA DA BOLLO DA € 16,00
DATA 12/02/2026
ID 01241135534063

Spett.le
U.S.R.L.
C.a. Dott.ssa Francesca Rosati
Via Flavio Sabino, 27
02100 Rieti (RI)
P.E.C.: pec.ricostruzionelazio@pec.regione.lazio.it

E p.c.
C.a. Dott.ssa Franceschini Carla
Email: cfranceschini@regione.lazio.it

U
PROVINCIA DI RIETI
Ufficio protocollo
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0006613/2026 del 02/03/2026
Firmatario: Massimiliano Giansanti

Oggetto: Istanza per ottenimento Parere Nulla Osta Vincolo Idrogeologico R.D. 3267/23 e R.D. 1126/26. Convocazione Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n.130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel comune di Amatrice (RI), ID 10536 richiedente Stefano Deli Orazi.

Vista la Vs nota del 10/02/2026 Registro Ufficiale U.0139969.10-02-2026, acquisita agli atti in data 10/02/2026 prot. n.0004347, R.G. 3695/26, e la documentazione disponibile sulla piattaforma finalizzata all'ottenimento di parere Nulla Osta di Vincolo Idrogeologico, propedeutico a quanto in oggetto.

VISTA la normativa vigente con particolare riferimento a R.D.L. 30/12/1923 n.3267, R.D. 16/05/1926 n.1126, L.R. 11/12/1998 n.53, L.R. n.39/2002, Reg. di attuazione art. 36 L.R. 28/10/2002 n.39; DGR 1038/2024, **Regolamento Provinciale per la gestione del vincolo idrogeologico approvato con D.C.P. n.9 del 04.05.2023.**

Visto la documentazione integrativa resa disponibile nel box in data 25/02/2026.

Tenuto conto che il rilascio del nullaosta ai soli fini del vincolo idrogeologico interessa la demolizione e la ricostruzione conforme all'edificio originario e sulla stessa area di sedime.

Il sottoscritto Ing. Massimiliano Giansanti, in riferimento all'istanza indicata in oggetto, in esito all'esame della documentazione, in qualità di Soggetto Unico per conto della Provincia di Rieti e ai sensi della L.241/1990, art.14 ter, co.3, verificato che la tipologia dell'intervento non risulta in contrasto con quanto previsto in materia di vincolo idrogeologico, con il presente parere esprime in modo univoco e vincolante, in riferimento alle competenze Provinciali, il seguente parere/nullaosta:

NULLAOSTA AI SOLI FINI DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO

Si rilascia il seguente parere **FAVOREVOLE** per nullaosta ai soli fini del vincolo idrogeologico in merito alle opere descritte negli elaborati grafici e relazioni di cui in narrativa, a patto che le modalità esecutive si conformino alle seguenti prescrizioni:

- Siano messi in atto tutti gli accorgimenti al fine di prevenire erosioni lineari e areali, salvaguardare la stabilità del suolo e il regime delle acque meteoriche; non deve essere alterata la loro attuale direzione e verso naturale di scorrimento.
- Il materiale di risulta non dovrà essere abbandonato o accumulato in zone lontane dai siti, ma dovrà essere trattato secondo quanto stabilito dal D.Lgs 152/06, D.Lgs. 04/08 e ss.mm.ii. e DPR 120/2017 e dalle specifiche norme in materia di rocce e terre da scavo. Dalla documentazione tecnica si prende atto il materiale proveniente dagli scavi



sarà trasportato in discarica autorizzata.

- Eventuali riporti siano effettuati con materiale granulare scevro da sostanze organiche, che possa garantire adeguate caratteristiche drenanti, alleggerimento delle strutture e idonee capacità portanti.
- Nella effettuazione di scavi e/o sbancamenti che comportino la creazione anche temporanea di pareti subverticali, si dovrà prevedere la messa in posto di adeguate opere di contenimento della spinta dei terreni, sia definitive che temporanee, al fine di garantire la stabilità dell'area.
- Si tenga conto delle indicazioni del geologo derivanti dal *MODELLO GEOLOGICO-GEOTECNICO-SISMICO DEL TERRENO* contenute nella relazione geologica.
- Per l'intervento in questione si dovrà tenere conto delle norme tecniche nazionali e regionali vigenti per le costruzioni in zone sismiche e delle ordinanze del Commissario al Sisma 2016.
- Vengano rispettate altresì le condizioni di sicurezza sul lavoro in considerazione del fatto che durante le opere di sbancamento possono verificarsi distacchi di materiali lapidei e coesivi, che dovranno essere previsti all'atto della lavorazione e fronteggiati con opportune opere di sostegno, anche provvisorie, qualora se ne ravvisasse la necessità.
- Qualora durante e successivamente lo sviluppo dei lavori si dovessero ravvisare situazioni di turbativa all'ambiente, per ciò che concerne l'assetto idrogeologico e geomorfologico, l'interessato dovrà realizzare tutte le opere necessarie al riassetto del suolo che gli verranno imposte.
- L'interessato sarà ritenuto responsabile di ogni inadempienza a quanto prescritto e di tutti i danni che, a seguito dei lavori predetti, derivino all'assetto idrogeologico del territorio.

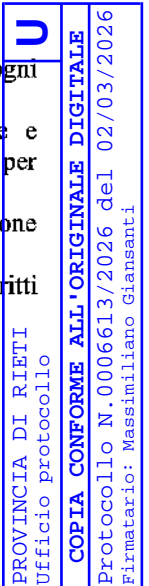
- Gli interventi eseguiti in difformità, o comunque non previsti, sono da considerarsi quali lavori privi di ogni titolo d'assenso.
- Per eventuali sistemazioni accessorie che siano disciplinate da R.D.L.3267 e successive modifiche e integrazioni, che non risultino nella documentazione progettuale, dovrà essere presentata apposita richiesta per l'ottenimento del relativo Nulla osta ai lavori.
- Non sono autorizzate opere e/o interventi (anche di completamento) di competenza di questa Amministrazione diversi da quelli prescritti con il presente provvedimento.
- Il presente provvedimento viene rilasciato nei soli riguardi del vincolo idrogeologico fatti salvi eventuali diritti di terzi ed ogni altra autorizzazione necessaria per l'esecuzione dei lavori.

Il responsabile dell'istruttoria

Funzionario geol. Valentina Favi

Valentina Favi

Il Soggetto Unico per la Provincia di Rieti
Ing. Massimiliano Giansanti
f.to digitalmente





DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA,
FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

AREA PROTEZIONE E GESTIONE DELLA BIODIVERSITÀ

REGIONE LAZIO

Direzione generale

- Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto investimenti

Ufficio Rappresentante Unico Regionale
Conferenze di servizi

GR/DG/05

ALLEGATO_1 REGIONE.LAZIO.REGISTRO UFFICIALE.U.0333000.27-03-2026

➤ Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
DU/01/00

p.c.

**ENTE PARCO NAZIONALE
GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA**

PEC: gransassolagapark@pec.it

Oggetto: Comune di Amatrice (RI). Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e segg. del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR) relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione di un immobile, sito nel Comune di Amatrice (RI), Località 'Frazione Sommati', nell'ambito di terreni distinti al Catasto al Foglio 63, particella 459. ID 10536, richiedente *Stefano DELI ORAZI*. Rif. Conferenza di Servizi interna CSR 016/2026 (ex CSR 164/2025). Rif. Ns Elenco Progetti n. 1271/2025
Procedura di Screening di valutazione di incidenza semplificato mediante Verifica di Corrispondenza di Interventi ed attività pre-valutati a livello regionale (DPR 357/97).

Si fa riferimento all'intervento citato in oggetto, situato nell'ambito di un terreno incluso nella Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga" e nel territorio del Parco Nazionale, relativamente al quale, l'Area "Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti", con nota n. 0145025 del 11/02/2026 ha comunicato i termini per le richieste di integrazioni documentali e la restituzione dei pareri, necessari per la Conferenza Regionale, indetta per il giorno 3 marzo 2026 dal Direttore "Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio", ai sensi degli artt. 68 e 85 e segg. del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR).

Preso atto della nota prot. n. 0975755 del 03/10/2025 riguardante la comunicazione da parte dell'Ufficio Speciale Ricostruzione in merito all'esigenza di procedere all'annullamento d'ufficio della prima Conferenza di Servizi interna CSR 164/2025 al fine di acquisire tutti i pareri mancanti da parte degli Enti competenti e fornire documentazione integrativa di riscontro richiesta dal Comune necessaria al buon esito del procedimento.

Vista l'istruttoria preliminare eseguita dall'architetto *Rossella ONGARETTO* su analisi della documentazione allegata all'istanza di cui in oggetto, a seguito di assegnazione del procedimento effettuata dal Dirigente d'area con nota prot. (I) n. 0966629 del 02/10/2025.

La presente è relativa alla competenza di questa Area in materia di procedura di valutazione di incidenza (VInCA) di cui alla Direttiva Dir. 92/43/CEE "Habitat" e alla Direttiva Dir. 2009/147/CE "Uccelli", nonché al DPR n. 357/1997 e ss.mm. e ii.



Dato atto che a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, ai sensi dell'ordinanza n. 130 del 15/12/2022 art. 11, sono stati disposti demolizione totale e relativa rimozione di macerie del fabbricato interessato dal progetto in analisi, proponendo un intervento di ricostruzione con medesimo sedime e lieve riduzione di superficie originaria dell'edificio preesistente e variazione distributiva interna.

Preso altresì atto a seguito di verifica istruttoria della documentazione resa disponibile su Box regionale che l'immobile in argomento non risulta essere soggetto a procedimenti sanzionatori o a domande di sanatoria o condono edilizio (L. 47/85, L. 724/94, L. 326/03).

In riscontro alla Verifica di Corrispondenza riguardante l'intervento in oggetto, redatta dal tecnico di parte, si comunica l'esito della verifica come da scheda allegata.

Come previsto dalle Linee guida regionali per la valutazione di incidenza (DGR n. 938/2022, Allegato A, sez. 2.3.2), l'esito della verifica deve essere riportato nell'atto autorizzativo finale di rilascio del titolo abilitativo, quando previsto, come conclusione della procedura di *screening* di incidenza derivante da pre-valutazione.

il Dirigente

Arch. Fabio BISOGNI



AMATRICE (RI). Conf. Reg. ai sensi degli artt. 68, 85 e segg. del Testo Unico della Ricostruzione Privata e ss.mm. e ii., relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione di immobile residenziale, sito nel Comune di Amatrice (RI), Loc. 'Frazione Sommati', nell'ambito di terreni distinti al Catasto al Foglio 63, part. 459.

ID10536. Richiedente *Stefano DELI ORAZI*. Rif. Conf. di Servizi interna CSR 016/2026 (ex CSR 164/2025).

Rif. Ns Elenco Progetti n. 1271/2025. Pronunciamento in merito alla procedura di *Screening* di V.Inc.A. semplificato mediante Verifica di Corrispondenza ai sensi dell'art. 5, comma 7 del DPR n. 357/1997 e ss.mm. e ii._VC.



**REGIONE
LAZIO**

**SCHEDA di VERIFICA DI CORRISPONDENZA
(da compilare a carico dell'Autorità competente)**

CONFORMITA' DELLA PROPOSTA ALLA CATEGORIA PRE-VALUTATA **CAT. I.6**

X Si No

.....
In caso di No, eventuali osservazioni

OTTEMPERANZA ALLE CONDIZIONI D'OBBLIGO

▶ **CO I** **X Si** No

.....
In caso di No, eventuali osservazioni

▶ **CO 5** **X Si** No

.....
In caso di No, eventuali osservazioni

ESITO POSITIVO - A seguito della Verifica di Corrispondenza sopra espletata, la proposta presentata dal proponente è conforme a quelle pre-valutate nella Determinazione n. G16256 del 23/12/2021: dell'esito di detta verifica è dato atto nell'atto autorizzativo finale e/o nella comunicazione al proponente.

L'esito positivo di verifica di corrispondenza assume la valenza di espletamento positivo della procedura di screening di incidenza.

Data 11/03/2026

Il Funzionario

Arch. Rossella ONGARETTO

ONGARETTO ROSSELLA
2026.03.11 11:52:46
Arch. Rossella Ongaretto
CN=ONGARETTO ROSSELLA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-60143490581
RSA/2048 bits

AMATRICE (RI). Conf. Reg. ai sensi degli artt. 68, 85 e segg. del Testo Unico della Ricostruzione Privata e ss.mm. e ii., relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione di immobile residenziale, sito nel Comune di Amatrice (RI), Loc. 'Frazione Sommati', nell'ambito di terreni distinti al Catasto al Foglio 63, part. 459.

ID10536. Richiedente *Stefano DELI ORAZI*. Rif. Conf. di Servizi interna CSR 016/2026 (ex CSR 164/2025).

Rif. Ns Elenco Progetti n. 1271/2025. Pronunciamento in merito alla procedura di Screening di V.Inc.A. semplificato mediante Verifica di Corrispondenza ai sensi dell'art. 5, comma 7 del DPR n. 357/1997 e ss.mm. e ii._VC.

Pag. 3/3

DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO,

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'
AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Protocollo n° 2025-0000899388
Posizione n° 172418

li 18/09/2025

Allo Sportello Unico per l'edilizia del
Comune di **Amatrice** p.e.c.
urbanistica@pec.comune.amatrice.rieti.it

Al Committente Stefano Deli Orazi
p.e.c. -

Al Delegato IVO CARLONI
p.e.c. **ivo.carloni@ingpec.eu**

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE SISMICA PER L'INIZIO DEI LAVORI. D.P.R. 380/01 artt. 93-94-94bis.
Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020
Comune di Amatrice (RI) Zona Sismica 1
Committente Deli Orazi Stefano
Lavori di INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN FABBRICATO
PERTINENTE AD UNA CIVILE ABITAZIONE ai sensi del T.U.R.P., art. 11
Distinto in catasto al foglio n° **63** Particella n° **459** Località -
Via **Frazione Sommati** - Edificio - Scala -

IL DIRIGENTE

- Vista la richiesta del committente per il rilascio dell'autorizzazione sismica inviata alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture unitamente ai relativi elaborati tecnico-progettuali e assunta al protocollo n° **2025-0000736237** del **16/07/2025** ;
- Visto il Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n° 380 del 06.06.2001;
 - Visto il Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 387 del 22/05/2009;
- Visto in particolare l'art.6, art.7, art.13, del citato Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020 che prevede che i controlli sui progetti in questione siano svolti dalla Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD;
- Considerato che il progetto presentato è stato sottoposto al controllo della Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD;



- Vista la richiesta di integrazione del 09/09/2025 prot. 2025-0000848721
- Vista la documentazione pervenuta il 12/09/2025 prot. 2025-0000899388
- Vista la richiesta di integrazione del 08/08/2025 prot. 2025-0000737202
- Vista la documentazione pervenuta il 26/08/2025 prot. 2025-0000848721
- Visto il verbale n° 11754 del 18/09/2025 della Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD che ha espresso parere **POSITIVO** sugli elaborati tecnico-progettuali in quanto rispondenti alle prescrizioni sismiche;

AUTORIZZA

Il committente Deli Orazi Stefano ad iniziare i lavori di INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN FABBRICATO PERTINENTE AD UNA CIVILE ABITAZIONE ai sensi del T.U.R.P., art. 11 in zona sismica nel Comune di Amatrice, in conformità al progetto esecutivo redatto da Riccardo Savelli

Il responsabile del procedimento

Il dirigente dell'Area

Il presente atto è valido ai soli fini del vincolo sismico e viene inviato allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune territorialmente interessato, affinché, previa verifica della corrispondenza degli atti progettuali, ne rilasci copia alla ditta committente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi di altre Amministrazioni concedenti. La Ditta interessata dovrà munirsi delle specifiche concessioni e/o autorizzazioni per vincoli di natura urbanistica, archeologica, ambientale, paesaggistica o quant'altro riguarda l'area di sedime ed eventuali servitù prediali.

È fatto divieto di apportare modifiche al progetto approvato; eventuali varianti in corso d'opera vanno tempestivamente comunicate per gli adempimenti di merito alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture, con il relativo fermo dei lavori già autorizzati.

Il deposito degli atti progettuali, avvenuto nei modi e nei termini del DPT 380/01 e del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, è valido anche per gli effetti dell'Art. 65 del D.P.R. 380/01.

La comunicazione dell'effettivo inizio dei lavori, sottoscritta dal committente, dal Direttore dei lavori, dal Collaudatore e dall'Impresa esecutrice dell'opera, deve essere inviata a cura del committente, alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture ed al Comune territorialmente competente, in adempimento a quanto previsto dell'art. 65 del D.P.R. 380/01 e dall'art. 14 del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020.



La copia degli atti progettuali e del presente atto, datati e firmati anche dal costruttore e Direttore dei lavori, unitamente ad apposito giornale dei lavori, devono essere conservati per l'intera durata dei lavori autorizzati a disposizione dei Pubblici Ufficiali incaricati della sorveglianza. Il Direttore dei lavori è responsabile della conservazione e regolare tenuta di tali documenti, con l'obbligo di annotare periodicamente le frasi più importanti dell'esecuzione dei lavori in parola nel giornale sopracitato.

Il Direttore dei lavori ed il Collaudatore, ciascuno per le proprie competenze, sono rispettivamente responsabili degli adempimenti per la relazione a struttura ultimata e il certificato di collaudo statico.

La Ditta interessata è richiamata alla osservanza delle Leggi vigenti.

Per quanto non espressamente indicato, valgono le disposizioni di natura penale e civile che disciplinano le costruzioni.

I professionisti incaricati, ciascuno per le proprie competenze, ai sensi degli artt. n° 52 e 64 del d.p.r. n° 380/2001, dei punti 6.2.2 e 10.1 del D.M. 17.01.2018, del punto c.7.2.2 della circolare del Ministero delle Infrastrutture 02.02.2009 e dell'art. 18 del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020, restano comunque responsabili dell'intera progettazione strutturale, della rispondenza del progetto alle normative tecniche, dell'opera al progetto approvato, dell'osservanza delle prescrizioni progettuali ed esecutive nonché della qualità dei materiali.

F.to Il Dirigente dell'Area

DOCUMENTI ALLEGATO (OPENGENIO-ID-DOC)

Istanza RAS (22971501)

Prospetto per il calcolo del contributo di istruttoria e di conservazione dei progetti (V ter) (22971502)

Relazione tecnica illustrativa (22972031)

Relazione sulla qualità e dosatura dei materiali (22972032)

Progetto strutturale (22972033)

Disegni dei particolari esecutivi delle strutture portanti (22972038)

Relazione geotecnica e sulle fondazioni (22972043)

Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (22972058)

Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera (22972069)

Progetto strutturale (22972071)

Configurazione deformate (22972076)

Diagramma spettri di risposta (22972078)

Giudizio motivato di accettabilità dei risultati (22972079)

Rappresentazione grafica delle principali caratteristiche delle sollecitazioni(Mf, V, N) (22972083)



Schemi strutturali posti alla base dei calcoli (22972084)
Relazione geologica e di modellazione sismica (22972090)
Progetto architettonico (22972095)
Progetto architettonico (22972098)
Progetto architettonico (22972099)
Ricevuta Protocollazione Richiesta (22972221)
Conferma Assegnazione RP di Progetto per Ras Sorteggiate (22972635)
Richiesta di integrazione RP Progetto (23006062)
Ricevuta Protocollazione Risposta Integrazione (23023846)
Richiesta di integrazione commissione sismica (23038731)
Ricevuta Protocollazione Risposta Integrazione (23044752)
Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (23023845)
Altri documenti (23044751)

Copia





COMUNE DI AMATRICE
Provincia di RIETI
Ufficio Settore II - Edilizia



Al Sig. **DELI ORAZI STEFANO**
Frazione Sommati – Area SAE
02012 - Amatrice (RI)
(per il tramite del tecnico incaricato)

All'Ing. **CARLONI IVO**
Via Vittorio Carloni, 7
02012–Amatrice (RI)
PEC: caringforengineeringsrl@legalmail.it

p.c. All'USR DI RIETI
Via Flavio Sabino n. 27
02100 – Rieti (RI)
PEC: pec.ricostruzionelazio@pec.regione.lazio.it
PEC: conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

Oggetto: **PROCEDURA SEMPLIFICATA CON SCIA COMPLETA – ART. 59 CO. 1 DEL T.U.R.P. – O.C.S.R. 130/2022 e ss.mm.ii.**

Conferenza Regionale ai sensi degli art. 68, 85 e seguenti del TURP, di cui all'OCSR n. 130/2022 e ss.mm.ii..

Rif. Fascicolo GE.DI.SI. n. 10205700200004990852025_Prot. 776174 del 28/07/2025 ID 10536

Richiedente: Deli Orazi Stefano

IL RESPONSABILE

In riferimento alla richiesta di contributo in oggetto caricata sulla piattaforma informatica GE.DI.SI., formulata ai sensi del T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii., per gli immobili oggetto di intervento censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – Frazione Sommati – Foglio 63 Particella 459.

Vista la SCIA caricata sulla piattaforma informatica GE.DI.SI. con numero fascicolo 10205700200004990852025, con Prot. n. 776174 del 28/07/2025;

Viste le integrazioni documentali caricate sulla piattaforma Ge.Di.Si. con Prot. n. 924492 del 19/09/2025;

Vista la convocazione della Conferenza regionale comunicata a quest'Ufficio con Prot. 19616 del 26/09/2025;

Visto l'annullamento della Conferenza regionale comunicata a quest'ufficio con Prot. 20235 del 06/10/2025;

Considerate le integrazioni documentali caricate sulla piattaforma Ge.Di.Si. con Prot. n. 7203 del 07/01/2026;

Vista la successiva richiesta di integrazioni da parte del Comune di Amatrice con Prot. n. 1235 del 05/02/2026;

Vista la nuova convocazione della Conferenza regionale comunicata a quest'Ufficio con Prot. 2644 del 10/02/2026;

Considerate le successive integrazioni documentali caricate sulla piattaforma Ge.Di.Si. con Prot. n. 204529 del 25/02/2026 e Prot. n. 207611 del 25/02/2026;

Vista la presenza di strutture prefabbricate temporanee insistenti sulla particella oggetto di intervento da rimuovere a spese del committente;

Vista la dichiarazione sostitutiva di atto notorio inerente alla rimozione delle suddette strutture temporanee da parte dei proprietari, inviata con Prot. Gedisi n. 287979 del 17/03/2026 e comunicata a quest'Ufficio con Prot. n. 5319 del 17/03/2026;

Ritenute le integrazioni idonee ai fini della completezza e regolarità della SCIA in oggetto che, quindi, costituisce titolo ad ogni effetto di legge;

Visto l'attestato di deposito per autorizzazione all'inizio dei lavori ai sensi dell'art. 93, 94, e 94 bis del D.P.R. 380/2001, Prot. n. 2025-0000899388 Pos. 172418 del 18/09/2025;

Visto il Parere Favorevole in merito alla Verifica di corrispondenza di proposte pre-valutate ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 da parte della Direzione Regionale Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale - Area protezione e gestione della biodiversità, con nota prot. regionale n. 0271468 del 12/03/2026;

Visto il Parere Favorevole Nulla Osta in ordine al Vincolo Idrogeologico ai sensi dell'R.D.L 3267/23 e R.D 1126/26, con Prot.Int. n. 0006613/2026 del 20/03/2026;

Visto il verbale della Conferenza Regionale tenuta in videoconferenza il 31/03/2026 con Prot. Int. Regione Lazio n. 0347620 del 31/03/2026;

Vista la Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto il DPR 380/2001 e ss.mm.ii.;

Visto il T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii.;

ATTESTA

La completezza formale della SCIA presentata per quanto di competenza, evidenziando che il termine di inizio dei lavori è differito al momento della concessione del contributo, ai sensi dell'art. 61 co. 4 del T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii..

Si ricorda che l'attestato di deposito per autorizzazione all'inizio dei lavori ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 ha validità triennale a partire dal suo rilascio; se entro questi termini non si inizino i lavori, deve essere presentata una nuova istanza per l'autorizzazione sismica ai sensi della normativa di settore;

Si precisa altresì che il cappotto del fabbricato dovrà essere posizionato sul proprio fondo, all'interno della sagoma esistente e non potrà sconfinare su proprietà pubblica o altra proprietà.

Si precisa che i materiali di finitura e le tinteggiature devono rispettare le norme e le prescrizioni previste dal *Regolamento edilizio comunale vigente* e dalle *Disposizioni Regolamentari del Programma Straordinario di Ricostruzione Amatrice capoluogo e Frazioni*, approvato con delibera n. 27 del 06/05/2022.

In caso di fronti affacciati su suolo pubblico, si richiede di far predisporre un pozzetto in prossimità del fronte del fabbricato ed un corrugato di adeguate dimensioni per il posizionamento dell'illuminazione pubblica, che parta dal pozzetto fino all'intradosso della gronda con una scatola di derivazione in prossimità della stessa; il corrugato dovrà essere posizionato all'interno dello spessore del cappotto termico o, in mancanza di questo, all'interno di un "finto" discendente, in coerenza con l'intero sistema di scolo delle acque piovane del fabbricato.

È d'obbligo presentare, come previsto dal D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, qualora venga occupato suolo pubblico, contestualmente alla notifica di inizio lavori, la richiesta di occupazione dello stesso per la cantierizzazione dell'area, ai sensi del *Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*, approvato con la D.C.C.N. 70 del 19/05/2021.

Fatti salvi diritti di terzi.

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico.

Il Responsabile del Settore II
Ing. Antonio Laboria

